

## COMUNICATO STAMPA DEL 6.12.2024

Base Popolare Marche ed i movimenti civici di Urbino “Futura” e “Bene comune” hanno sottoscritto quest’oggi nel corso di un incontro pubblico tenutosi al Collegio Raffaello un accordo federativo con il quale le due realtà politiche urbinare entrano a pieno titolo all’interno del movimento, la cui comparsa appena qualche mese fa nello scenario politico delle Marche ha destato tanta attenzione ed adesioni crescenti.

**Raimondo Orsetti**, coordinatore regionale di Base Popolare, presenti il Presidente Nazionale del movimento **Gian Mario Spacca** ed il coordinatore provinciale **Emanuele Petrucci**, da un lato, e **Francesca Crespini** per i civici di “Futura” e **Vincenzo Pompilio** per i civici di “Bene comune”, hanno sottoscritto il patto federativo che consolida una collaborazione che ha quale obiettivo primario quello di realizzare un progetto politico condiviso, improntato sulla partecipazione attiva *dei cittadini e sulla promozione di politiche di giustizia sociale, equità e rinnovamento democratico*. Entrambi i soggetti firmatari, nel corso degli interventi che hanno preceduto la sottoscrizione dell’intesa si sono impegnati a lavorare insieme per la costruzione di una piattaforma di confronto e dialogo politico, finalizzata alla definizione di proposte concrete per affrontare le principali problematiche locali e regionali.

*“L’alternativa al leaderismo è spostare gli obiettivi da una finalità immediata, puramente elettorale, alla realizzazione di un processo di rinnovata coesione nazionale fondata sulla responsabilità e il protagonismo delle persone e delle comunità. Diviene ineluttabile un processo che valorizzi le competenze, espanda in ogni campo le attività di formazione e favorisca il dialogo per ricomporre la rottura dei territori con il centro, delle città con le periferie, delle fabbriche con le campagne, dei poveri con i ricchi, dei diritti con i doveri”*, ha sottolineato il Presidente **Spacca**, dinanzi ad una platea particolarmente numerosa ed attenta.

Gli ha fatto eco il coordinatore regionale **Orsetti** che ha ribadito che *“... Questo significa per ogni persona e ogni comunità impegnarsi di più, studiare di più, lavorare di più, pensare di più, sacrificarsi di più: in sostanza essere di più e apparire di meno... Qui non si vuole formare un altro partito o partitino, per alimentare una ulteriore frammentazione verso l’instabilità, ma costruire una piattaforma dialogante, aperta, inclusiva, accogliente anche a quanti, pur avendo appartenenze o militanze differenti, si muovono nell’area popolare, cattolica, liberaldemocratica e riformista”*.

Con l’accordo federativo i civici di “Urbino bene comune” e di “Futura” manterranno la propria autonomia e la propria identità.

**Vincenzo Pompilio** di Urbino Bene Comune afferma: *“la federazione a Base Popolare offre una prospettiva politica più ampia e qualificata al movimento, dal momento che nei principi fondativi di Urbino Bene Comune e Base Popolare sono fondamentali la partecipazione, la condivisione, il tema del lavoro, la valorizzazione dei giovani e la massima attenzione alle politiche sociali”*.

**Maria Francesca Crespini** di Futura dichiara: *“con questa Federazione a Base Popolare abbiamo colto l’opportunità di strutturare al meglio le nostre iniziative politiche e amministrative, ritrovandoci nei temi comuni del movimento del Presidente Spacca, quali valorizzazione dell’istruzione e della cultura, potenziamento dei servizi sanitari e assistenziali, inclusione sociale e sviluppo economico”*.

**Urbino Bene Comune e Futura** congiuntamente dichiarano: *“Base Popolare è già nei fatti un interlocutore politico privilegiato per la comunità marchigiana, che da anni ha perso i suoi riferimenti politici sia come cittadini, sia come Istituzioni, sia come imprese. I temi sopra citati sono delle emergenze a cui la politica del futuro delle Marche dovrà dare risposta. Urbino Bene Comune e Futura saranno protagonisti con Base Popolare della spinta politica di cui le Marche hanno urgente bisogno”*.